

Processo ai giudici, testimonia l'avvocato

Il primo romanzo dell'avvocato napoletano Bruno Larosa è "Magistrati!" (edizioni Cento-Autori), è destinato a far discutere. Il libro, uscito da pochi giorni, narra di un avvocato penalista (alter ego dello stesso autore?) alle prese con un intricato caso giudiziario. Fatti e personaggi sono di fantasia, precisano scrittore ed editore, e però molte delle circostanze narrate, tra l'altro con stupefacente precisione di particolari, riecheggiano inevitabilmente vicende venute di recente alla ribalta della cronaca. Nel raccontare di cospirazioni, inchieste politicizzate, intrecci partitico-economici e guerre sotterranee tra poteri dello Stato, il personaggio/autore trova così lo spazio per meditare ad alta voce sulle responsabilità dello sfascio del sistema giustizia in Italia. E, come suggerisce il titolo, sul banco degli imputati questa volta finiscono i magistrati. Di questo si parlerà oggi, alla presentazione del



romanzo, presso la Camera penale di Napoli, sede del tribunale, Centro direzionale, alle ore 11. Con l'autore Bruno Larosa (nella foto di G. Izzo), moderati dal presidente della Camera penale Domenico Ciruzzi, intervengono il sostituto procuratore Giuseppe Cimmarotta, il direttore del Corriere del Mezzogiorno, Marco Demarco, il presidente di sezione del tribunale del Riesame Vincenzo Lomonte, il sostituto procuratore Vincenzo Piscitelli.

ropa